



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **50**

Adunanza del **22.10.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SERGNANO, CASALE CR/VIDOLASCO, VAILATE, TRESORE CREMASCO, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, CREMOSANO, CAPRALBA, QUINTANO E PIERANICA PER LA GESTIONE IN FORMA COORDINATA E ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) PER IL PERIODO DAL 01.09.2013 AL 31.12.2013.

L'anno duemilatrecento addì ventidue del mese di ottobre alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SERGNANO, CASALE CR/VIDOLASCO, VAILATE, TRESORE CREMASCO, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, CREMOSANO, CAPRALBA, QUINTANO E PIERANICA PER LA GESTIONE IN FORMA COORDINATA E ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) PER IL PERIODO DAL 01.09.2013 AL 31.12.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il consigliere con delega ai servizi sociali Marco Rossi.

PREMESSO che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.09.2012 si è provveduto ad approvare la Convenzione tra i Comuni di Sergnano, Casale Cremasco/Vidolasco, Camisano, Capralba, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Vailate, Pieranica, Quintano e Trescore Cremasco per la gestione in forma coordinata ed associata del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori per il periodo dal 01.07.2012 al 30.06.2013;

CONSIDERATO che:

- la presente Convenzione ha la finalità di gestire in modo coordinato ed associato il Servizio **Assistenza Minori** svolto tramite appalto, individuando il Comune di Sergnano come Comune Capo-Convenzione nonché Ente Gestore delle procedure amministrative e contabili;
- il Comune di Sergnano Capo-Convenzione, possiede, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un settore dedicato ai Servizi Sociali, dotato di personale qualificato, al fine di curare la gestione amministrativa e contabile indispensabile all'appalto del Servizio Assistenza Minori in forma associata;
- i Comuni sono consapevoli che la gestione coordinata ed associata del Servizio, oltre a rappresentare la direzione indicata in modo inequivocabile dal legislatore sin dal 1990 e confermata dalla legge 328/00, attraverso la presente Convenzione consente:
 - di razionalizzare i Servizi e le attività indicati nel Piano di Zona;
 - di realizzare sinergie e confrontare diverse esperienze e realtà;
- che l'art. 30 del D.lgs.vo 18.08.2000 N. 267 ha regolamentato le Convenzioni dei Comuni miranti alla gestione coordinata dei Servizi;

RITENUTO opportuno stipulare una Convenzione tra i predetti Comuni del Sub-ambito di Sergnano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, per la gestione in forma coordinata ed associata del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori per il periodo dal **01.09.2013 al 31.12.2013** nelle more dell'applicazione della normativa relativa alle funzioni associate;

RILEVATO che la Convenzione ha lo scopo di realizzare a livello locale gli obiettivi e le azioni del Piano di Zona e precisamente:

- fornire ai Comuni di più piccole dimensioni personale professionalmente qualificato ed il possibile supporto di una struttura organizzata, e di consentire al Comune di Sergnano di potenziare e riqualificare i propri servizi, estendendoli agli altri Comuni;
- lo svolgimento in modo coordinato, tra i Comuni sopraindicati, del servizio inerente l'Assistenza Domiciliare Minori, che concerne le attività di competenza dell'educatore professionale, definite all'interno della stessa Convenzione;

VISTO lo schema di Convenzione in oggetto, formulato di Comune accordo tra i Comuni interessati, e composto di n° 7 articoli, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata "*Convenzione per la Gestione in forma coordinata ed associata del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori*", tra con i Comuni del Sub-Ambito di Sergnano (Comune di Sergnano – Ente Capofila, Casale Cremasco/Vidolasco, Vailate, Trescore Cremasco, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Camisano, Capralba, Quintano e Pieranica), composta da n.7 articoli.
2. Di stabilire che la Convenzione avrà durata dal **01.09.2013 al 31.12.2013** nelle more dell'applicazione della normativa relativa alle funzioni associate.
3. Di autorizzare il Sindaco alla stipula della suddetta Convenzione.

CON VOTI favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi da n. 7 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SERGNANO, CASALE CREMASCO VIDOLASCO, CAMISANO, CAPRALBA, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, VAILATE, PIERANICA, QUINTANO E TRESORE CREMASCO PER LA GESTIONE IN FORMA COORDINATA ED ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI.

L'anno duemila----- il giorno --- del mese di -----

T R A

1. il Sindaco pro-tempore del Comune di Sergnano, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
2. il Sindaco pro-tempore del Comune di Casale Cremasco/Vidolasco, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
3. il Sindaco pro-tempore del Comune di Camisano, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
4. il Sindaco pro-tempore del Comune di Capralba, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
5. il Sindaco pro-tempore del Comune di Castel Gabbiano, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
6. il Sindaco pro-tempore del Comune di Casaletto Vaprio, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
7. il Sindaco pro-tempore del Comune di Vailate, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
8. il Sindaco pro-tempore del Comune di Pieranica, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
9. il Sindaco pro-tempore del Comune di Quintano, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;
10. il Sindaco pro-tempore del Comune di Trescore Cremasco, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale nr. -- del -----, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 25 del 26.04.2012 si è provveduto ad approvare la Convenzione tra i Comuni di Sergnano, Casale Cremasco/Vidolasco, Camisano, Capralba, Castel Gabbiano, Casaletto Vaprio, Vailate, Pieranica, Quintano e Trescore Cremasco per la gestione in forma coordinata ed associata del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori per il periodo dal 01.07.2012 al 30.06.2013;
- che la presente Convenzione ha la finalità di gestire in modo coordinato ed associato il Servizio Assistenza Minori svolto tramite affidamento, individuando il Comune di Sergnano come Comune Capo-Convenzione nonché Ente Gestore delle procedure amministrative e contabili;
- che il Comune di Sergnano Capo-Convenzione, possiede, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un settore dedicato ai Servizi Sociali, dotato di personale qualificato, al fine di curare la gestione amministrativa e contabile indispensabile alla gestione del Servizio Assistenza Minori in forma associata;
- che i Comuni sono consapevoli che la gestione coordinata ed associata del Servizio, oltre a rappresentare la direzione indicata in modo inequivocabile dal legislatore sin dal 1990 e confermata dalla legge 328/00, attraverso la presente Convenzione consente:
 - a) di razionalizzare i Servizi e le attività indicati nel Piano di Zona;
 - b) di realizzare sinergie e confrontare diverse esperienze e realtà;
- che l'art. 30 del D.lgs.vo 18.08.2000 N. 267 ha regolamentato le Convenzioni dei Comuni miranti alla gestione coordinata dei Servizi;

**TUTTO CIO' PREMESSO ED EVIDENZIATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1: Oggetto

Le Amministrazioni Comunali di SERGNANO, CASALE CREMASCO/VIDOLASCO, CAMISANO, CAPRALBA, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, VAILATE, PIERANICA, QUINTANO e TRESORE CREMASCO, per le motivazioni indicate nella premessa, stabiliscono di gestire in forma coordinata ed associata il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori svolto mediante appalto, stipulando una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo 267 del 18 Agosto 2000 ed individuando come Comune Capo-Convenzione il Comune di SERGNANO, per la gestione amministrativa e contabile delle procedure propedeutiche all'affidamento del Servizio all'esterno.

La presente Convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, tra i Comuni sopraindicati, del Servizio inerente l'Assistenza Domiciliare Minori.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) si colloca nella rete dei Servizi Socio-Assistenziali, con la finalità di attivare interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite "a rischio" o in situazioni di difficoltà temporanea.

Finalità dell'Assistenza Domiciliare ai Minori è promuovere l'evoluzione del nucleo familiare affinché persegua l'obiettivo dell'autonomia nel compito educativo verso i figli, mediante l'affiancamento di personale educativo specializzato.

L'obiettivo di tale intervento, attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati rispetto alle situazioni specifiche di disagio familiare, mira a:

- recuperare risorse potenziali della famiglia e rafforzare le figure parentali;
- limitare e contenere gli effetti patogeni di alcune situazioni;
- costruire una rete di legami tra minore, nucleo familiare e ambiente sociale.

Il Servizio va pertanto attivato laddove esistono situazioni familiari la cui diagnosi è favorevole ad un cambiamento. Il termine "domiciliare" non è da intendersi alla lettera, in quanto, oltre al nucleo familiare quale ambito privilegiato di relazione del minore, esistono tutti i luoghi e tutte le situazioni del "quotidiano vivere", in modo particolare le agenzie educative e ricreative.

L'intervento di Assistenza Domiciliare è "ponte" tra il minore a rischio di emarginazione, la sua famiglia ed il territorio, come accompagnamento preventivo, sostegno e tutela del percorso di crescita.

L'oggetto della presente convenzione, sempre in relazione al Servizio in questione, può essere ampliato di comune accordo tra i Comuni.

Art. 2: Finalità

La presente Convenzione ha la finalità di gestire in modo coordinato, tra i Comuni sopraindicati, il Servizio inerente l'Assistenza Domiciliare Minori.

Ha altresì lo scopo di fornire ai Comuni di più piccole dimensioni personale professionalmente qualificato ed il possibile supporto di una struttura organizzata oltre a consentire al Comune di SERGNANO di potenziare e riqualificare i propri servizi, estendendoli agli altri Comuni.

Art. 3: Durata della convenzione e modalità di risoluzione

La Convenzione ha durata annuale con decorrenza dal **01 Settembre 2013 fino al 31 dicembre 2013**.

I Comuni Convenzionati hanno la possibilità di risolvere tale accordo, qualora si registrino episodi gravemente lesivi della dignità degli utenti, arrecati dal personale educativo addetto al Servizio ed il Comune Capo-Convenzione non abbia provveduto a richiedere la sostituzione del personale inadeguato.

La risoluzione della Convenzione esplica efficacia decorsi tre mesi dalla comunicazione al Comune Capo – Convenzione (Comune di SERGNANO) della Delibera di Consiglio Comunale.

Art. 4: Criteri di organizzazione dei servizi

a- COMUNE DI SERGNANO

Compete al Comune Capofila l'organizzazione del Servizio attraverso:

- l'espletamento delle procedure per l'affidamento del Servizio e la conseguente stipula del contratto con la ditta affidataria;
- l'individuazione del personale necessario per il Coordinamento della gestione convenzionata del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori ed il supporto tecnico – operativo relativamente al Servizio convenzionato;
- la gestione di eventuali fondi derivanti dal trasferimento al Sub – Ambito di Sergnano da Comunità Sociale Cremasca a.s.c.. Tale gestione verrà proposta in sede di coordinamento dagli Assistenti Sociali e poi vagliata dalle Amministrazioni Comunali;
- la rendicontazione dei fondi assegnati di cui sopra.

Il Comune di SERGNANO Capo-Convenzione, si impegna altresì a garantire la continuità del Servizio attuando, in caso di assenza temporanea del personale, una riorganizzazione dei piani di lavoro in sintonia con gli Assistenti Sociali degli altri Comuni del Sub-Ambito.

b- PERSONALE EDUCATIVO

Il personale sarà fornito dalla Ditta alla quale verrà affidato il Servizio e dovrà seguire le indicazioni degli Assistenti Sociali di ciascun Comune, al quale sono affidati i compiti di programmazione e verifica del Servizio stesso.

Gli educatori professionali dipendenti della Ditta alla quale verrà affidato il Servizio, espletano la propria attività lavorativa presso il domicilio delle persone segnalate dai Servizi Sociali dei singoli Comuni di SERGNANO, CASALE CREMASCO/VIDOLASCO, CAMISANO, CAPRALBA, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, VAILATE, PIERANICA, QUINTANO e TRESORE CREMASCO.

Nell'ambito del monte ore predefinito relativamente ad ogni Comune, sarà previsto un incremento o un decremento nell'utilizzo delle ore di assistenza da rapportarsi al bisogno di ciascun Comune.

Gli educatori dipendenti della Ditta alla quale verrà affidato il Servizio, sono tenuti a prestare servizio nei Comuni secondo il monte ore stabilito dal programma redatto nel Tavolo di Coordinamento.

Gli educatori dipendenti della Ditta alla quale verrà affidato il Servizio sono obbligati a seguire le direttive espresse dall'Assistente Sociale competente per territorio e/o espresse dagli operatori del Servizio di Tutela Minori Integrati di Comunità Sociale Cremasca che hanno in carico il minore al quale è attivato il Servizio.

c- ACCESSO AL SERVIZIO

La richiesta di ammissione al servizio sarà presentata dall'Assistente Sociale che opera in ciascun Comune la quale avrà cura di predisporre il Progetto Educativo e di segnalare, alla Coordinatrice di Sub-Ambito l'esigenza di ammissione al servizio.

La definizione delle ore di servizio presso i Comuni convenzionati è riferita al fabbisogno rilevato sulla base degli utenti attualmente in carico e può essere modificata durante il periodo di vigenza della Convenzione, in relazione all'ammissione \ dimissione di minore in Servizio.

L'accesso al servizio, per ore eccedenti alle ore previste, dovrà essere autorizzato dal Comune di residenza e comunicato al coordinatore gestionale.

d- TAVOLO DI COORDINAMENTO.

Il Coordinamento del Servizio sarà effettuato con cadenza semestrale presso la sede dei Servizi alla Persona del Comune di SERGNANO capo-convenzione.

A tale riunione parteciperanno: l'Assistente Sociale Coordinatrice del Sub-Ambito di SERGNANO, gli Assistenti Sociali competenti per ogni territorio, la Responsabile della Ditta alla quale verrà affidato il Servizio e il relativo personale educativo.

Il tavolo di coordinamento si occuperà di quanto segue:

- a- verifica dei programmi settimanali che devono contenere l'indicazione degli interventi rivolti ad ogni minore;
- b- verifica relativa alla situazione del personale educativo relativamente alle assenze per malattie e/o ferie da riferirsi a tutti i Comuni aderenti alla convenzione;
- c- confronto su punti critici e su problematiche emergenti di interesse comune.

e- COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE.

Le Assistenti Sociali referenti per ogni Comune dovranno garantire il monitoraggio costante delle situazioni, gli interventi di carattere urgente di propria competenza, la segnalazione di ogni variazione di intervento nel Tavolo di Coordinamento e l'impegno ad avvisare gli utenti residenti nei territori di competenza di ogni cambio nel programma di lavoro.

Art. 5: Costo del servizio

Il costo del servizio corrisponde al prezzo orario che il Comune di SERGNANO capo-convenzione pagherà alla Ditta alla quale verrà affidato il Servizio per la prestazione del personale educativo.

Art. 6: Rapporti economici

I Comuni di CASALE CREMASCO/VIDOLASCO, CAMISANO, CAPRALBA, CASTEL GABBIANO, CASALETTO VAPRIO, VAILATE, PIERANICA, QUINTANO E TRESORE CREMASCO rimborseranno al Comune di SERGNANO capo-convenzione, al termine di ogni bimestre e per tutta la durata della Convenzione, le spese relative alle ore prestate nel loro territorio dalla Ditta alla quale verrà affidato il Servizio.

Solo per i Comuni che non hanno all'attivo nessun Servizio, il pagamento bimestrale relativo alle ore di servizio decorre dall'attivazione di un nuovo Servizio.

Il controllo delle ore impiegate verrà effettuato tramite verifica dei report che il personale educativo consegnerà mensilmente alle Assistenti Sociali del Comune di riferimento.

Sarà compito dell'Assistente Sociale di ciascun Comune verificare la veridicità delle ore rendicontate nel foglio di presenza e rendicontarle al Comune Capofila.

Art. 7: Possibilità di sciogliere la Convenzione

Ogni Comune aderente alla Convenzione, la cui scadenza è prevista per il 31.08.2014, potrà decidere di recedere dalla stessa con un preavviso di almeno tre mesi al Comune Capo Convenzione (SERGNANO).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Sergnano _____

Il Sindaco del Comune di Casale Cr.sco/Vidolasco _____

Il Sindaco del Comune di Camisano _____

Il Sindaco del Comune di Capralba _____

Il Sindaco del Comune di Castel Gabbiano _____

Il Sindaco del Comune di Casaletto Vaprio _____

Il Sindaco del Comune di Vailate _____

Il Sindaco del Comune di Pieranica _____

Il Sindaco del Comune di Quintano

Il Sindaco del Comune di Trescore Cremasco

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 06.11.2013** **al 20.11.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 06.11.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Marzia Zuvadelli

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 06.11.2013

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio